

# Ecomuseo del paesaggio orvietano

## MAPPA DI COMUNITA' DEL PAESAGGIO DI PARRANO



IV  
Perche' lasciarti senza una risposta  
**Parrano**, che non sai la gratitudine  
per te serbata salendo la costa  
verso la Porta della Beatitudine?

Gajo Felici

giugno  
2005

Nez mezzo dell'Italia e un artigiano  
ficcito d'ura e de frutta, circondato  
da monticelle carche d'olio e de grang  
tu trove **Cantone** de Parrano.  
C'e' tutto e giorno e sole, il clima sano,  
bona la gente, vino prelibato,  
ma quer che manna in estasi e' l'arcano  
che ispira la cantina de Golliano [...]  
Per me quella cantina ade' un delirio,  
una passione che me strappa e core  
e adesso anche a scrivello ce sospira.  
E a forza de sospira me so' deciso  
de di che e' un pezzo de cielo che e' Signore.  
Cia' marciato qui dar Paradiso.  
(Zam Don)

Montelungo fu  
il nome tuo piu' antico  
Poi Pieve di Montelungo  
ti chiamasti.  
In Pieve di Parrano  
ancor cambiasti.  
E il tuo nome ora  
e' **Pivelunga**.

Pienuccia teneramente  
ancor ti chiamano.  
lento ai tuoi piedi  
mormora il Mignone.  
Un paesaggio lunare  
il suo letto lo diresti.  
E li dappresso  
un vecchio molino  
ormai diusto,  
ancor si scorge.  
Tante sone di grano  
ha macinato,  
nel passato  
per la fame dei poveri [...]  
(D. Mario Cecci)

Del Monte Paglia  
vicina alle pinete  
tu ti adagi,  
**Frattaguida**.  
Dore or tu sei  
un grande lago  
vi era nel passato.  
Di lontano un poco,  
nelle macchie,  
son torme di cani  
che canizzano alla preda.  
E vi son anie case sparse.  
Appaiono esse  
tanti branchi di pecore  
che brucano nei campi.  
E su ridate colle  
c'e' un' umile chiesina.  
I fedeli implorano,  
la Madonna dei Miracoli.  
(D. Mario Cecci)